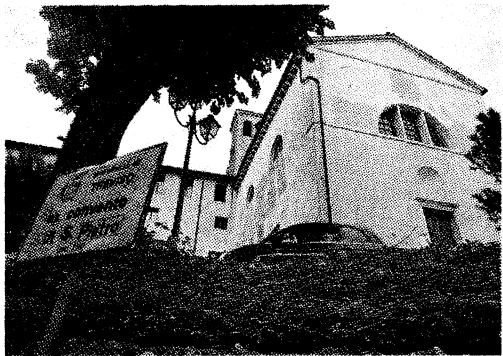


Traballa la giunta Baldisser

Aolo, infuocato summit di maggioranza

ASOLO. Giorni roventi per la giunta leghista che si sta preparando ad affrontare grandi manovre in vista di un possibile rimpasto di governo. Lunedì sera si è tenuta una riunione infuocata della maggioranza a palazzo Beltramini. La fase politica che si trova ad affrontare l'attuale giunta, in carica dal giugno 2009, mette in evidenza la necessità di rilanciare l'attività amministrativa per superare una situazione di crisi e di stallo, legata anche a questioni in sospeso tra cui quella della vendita del convento dei Santi Pietro e Paolo e quella del plesso unico. Il sindaco Loredana Baldisser e i gruppi Lega Nord e Vi-



ta, che compongono la maggioranza di governo, dovranno affrontare la crisi che si potrebbe concludere con nuove nomine allo scopo di tentare di risolvere problemi di equilibri politici. Il rimpasto

L'ex convento
al centro
del dibattito
della
maggioranza

di governo ufficialmente servirebbe a riorganizzare l'assetto politico a palazzo Beltramini, che pare sia diventato ingestibile, soprattutto dopo l'ultimo episodio di cui è stato protagonista il capogruppo Alessandro Botter assieme ad altri 5 del gruppo di maggioranza che si sono dichiarati contrari e sconcertati davanti alla decisione presa dalla giunta Baldisser di conferire la cittadinanza onoraria all'artista del sangue Hermann Nitsch, contestato da animalisti e cittadini. Per il momento bocche cucite da parte dei consiglieri della maggioranza leghista, nessuno infatti ha fatto trapelare l'eventuale nome di chi lascerà l'assessorato e quello di chi gli subentrerà. Intanto, in attesa di notizie ufficiali in previsione del rimpasto della giunta di palazzo Beltramini, scatta in città il to-to-formazione.

(Vera Manolli)